



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Verbale n. 17/2009**

**Seduta del 17 dicembre 2009**

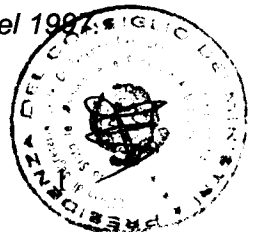
**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **17 dicembre 2009**, alle ore **16.00** presso la **Sala riunioni di via della Stamperia 8, in Roma**, si è riunita la **Conferenza Stato-Regioni** (convocata con nota prot. n.5477-2.17.4.19 dell' 11 dicembre 2009 e integrato con nota prot. n. 5615 del 15 dicembre 2009) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione verbale della seduta del 29 luglio 2009.

**ELENCO A**

- 1) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome relativo a "Linee guida applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale". (LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 2) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano recante "Modifiche ed integrazioni al decreto del Ministro della salute 20 febbraio 2007 recante nuove modalità per gli adempimenti previsti dall'articolo 13 del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e successive modificazioni e per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l'iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici". (LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 409, lett. a), della legge 23 dicembre 2005, n. 266.*
- 3) **Parere a seguito sentenza della Corte Costituzionale 7-19 luglio 2005, n. 285, sullo schema di decreto del Ministero per i beni e le attività culturali recante: "Criteri per l'attività cinematografica d'essai". (BENI E ATTIVITÀ CULTURALI)**  
*Parere ai sensi dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 7-19 luglio 2005, n. 285.*
- 4) **Delibera su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di VI aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree protette, da approvarsi ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 4, lett. c), della legge n. 394 del 1991. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**  
*Delibera ai sensi dell'art. 7, comma 1, allegato A, del decreto legislativo n. 281 del 1997.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- 5) **Convocazione della Consulta Stato-Regioni dell'arco alpino per il 26 gennaio 2010, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 14 ottobre 1999, n. 403 recante: "Ratifica ed esecuzione della convenzione per la protezione delle Alpi, con allegati e processo verbale di modifica del 6 aprile 1993, fatta a Salisburgo il 7 novembre 1991".**  
*Delibera ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 14 ottobre 1999 n. 403.*
- 6) **Designazione di un componente in sostituzione in seno al Comitato Nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**  
*Designazione ai sensi dell'articolo 17, comma 5, lettera e) della legge 10 febbraio 1992, n. 164.*
- 7) **Designazione di un rappresentante regionale, in sostituzione, in seno alla Commissione tecnica per l'elaborazione delle proposte del Piano assicurativo agricolo annuale. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**  
*Designazione ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.*

**ELENCO B**

- 1) **Parere sullo schema di disegno di legge recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, limitatamente all'articolo 4 e all'articolo 5, comma 1, lett. e) e comma 5. (ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA – ECONOMIA E FINANZE – GIOVENTÙ)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 2) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e relativo modello di certificazione dei saperi e delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. (ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA – ECONOMIA E FINANZE – GIOVENTÙ)**  
*Parere ai sensi dell'art. 4, comma 3, del decreto ministeriale 22 agosto 2007, n. 139.*
- 3) **Parere sulla Nota di variazione ed assestamento relativa alla programmazione finanziaria dell'Ufficio nazionale per il servizio civile per l'anno 2009. (SERVIZIO CIVILE)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77.*
- 3-bis) **Parere sulla proposta di delibera CIPE concernente il finanziamento della strada di collegamento SS. Olbia-Sassari. (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI)**  
*Parere ai sensi del punto 3 della delibera CIPE n. 4 del 6 marzo 2009.*
- 4) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome concernente la ripartizione dei fondi per gli oneri di funzionamento, per l'anno 2009, delle strutture individuate per garantire il coordinamento intraregionale e interregionale delle attività trasfugionali. (LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Accordo ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- 5) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di ripartizione alle Regioni, per l'anno 2009, dei fondi di cui all'articolo 2-ter, comma 3, del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 26 maggio 2004, n. 138. (LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Accordo ai sensi dell'articolo 2-ter, comma 3, del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 26 maggio 2004, n. 138.*
- 6) **Intesa sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, inerente "Accordo di programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari" con la Provincia Autonoma di Trento. (LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 5-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come introdotto dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.*
- 7) **Parere sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di ripartizione alle Regioni e Province autonome, per l'anno 2009, delle risorse stanziare per l'applicazione del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207 recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi". (LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 8) **Parere sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di ripartizione alle Regioni e Province autonome, per l'anno 2009, delle risorse stanziare per l'applicazione del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208 recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali". (LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 9) **Parere sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di obiettivi e criteri ai fini della ripartizione alle Regioni e Province autonome, per l'anno 2010, delle risorse destinate al sistema trasfusionale (Risorse ex articolo 6, comma 1, lett. c), della legge 219 del 2005 e risorse per l'applicazione dei decreti legislativi n. 207 e n. 208 del 2007). (LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 10) **Parere sullo schema di decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, concernente il "Progetto incremento della sicurezza nei programmi di donazione e trapianto di organi e tessuti" da realizzarsi con gli stanziamenti di bilancio 2009 per le finalità di cui all'articolo 2, comma 307, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

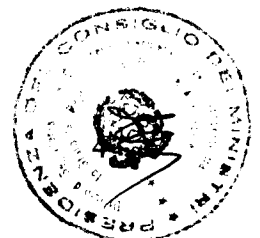




*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- 11) Parere sulla proposta del Ministero della salute di progetto formativo da realizzare con gli stanziamenti di bilancio 2009 per le finalità di cui all'articolo 21 della legge 1° aprile 1999, n. 91. (LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 12) Parere sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di assegnazione alle Regioni e Province autonome, per l'anno 2009, dei fondi di cui agli articoli 10, comma 8, 12, comma 4, 16, comma 3 e 17, comma 2, della legge 1° aprile 1999, n. 91. (LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 13) Approvazione, ai fini del perfezionamento della procedura prevista dall'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, della proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di ammissione al finanziamento dei progetti inviati dalla Regione Calabria per l'utilizzo delle risorse vincolate, per gli anni 2007 e 2008, alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano sanitario nazionale 2006-2008. (LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Approvazione ai sensi del punto 4 dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni il 1° agosto 2007 (Rep. atti n. 164) e del punto 6 dell'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni il 26 febbraio 2009 (Rep. atti n. 20).*
- 13-bis) Delibera della Conferenza Stato-Regioni di costituzione del Comitato permanente di coordinamento in materia di turismo. (PCM – DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITÀ DEL TURISMO).**  
*Delibera ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 13-ter) Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante "Disciplina dei tempi e delle modalità attuative della gestione degli pneumatici fuori uso", predisposto ai sensi dell'art. 228, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 denominato "Norme in materia ambientale". (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**  
*Intesa ai sensi del richiamato art. 228, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006.*
- 13-quater) Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, recante "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica", che sostituisce il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 3 agosto 2005 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 agosto 2005, n. 201), da emanare ai sensi dell'art. 7, comma 5, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – SVILUPPO ECONOMICO – LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI)**  
*Parere ai sensi dell'art. 7, comma 5, del decreto legislativo n. 36 del 2003.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- 14) **Parere sullo schema di Decreto del Ministro dello Sviluppo economico recante: "Modalità di funzionamento del Comitato interistituzionale Stato-Regioni che si attiva in caso di mancata intesa con le Regioni per il rilascio dell'autorizzazione di elettrodotti". (SVILUPPO ECONOMICO)**  
*Parere ai sensi dell'art. 27, comma 24, lett. c), della Legge 23 luglio 2009, n. 99.*
- 15) **Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dalla Regione Toscana concernente la valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, ex art. 17 della L.R. 79/98, del progetto Parco eolico Monte Bello, in comune di Badia Tedalda (AR), proposto dalla ditta Parco eolico Carpinaccio s.r.l.**  
*Decisione sostitutiva ai sensi dell'art. 14-quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.*
- 16) **Accordo sullo schema di Programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici PAN – 2008-2009. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**  
*Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*
- 17) **Intesa sullo schema di Accordo tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, le Regioni/Province autonome e l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) per l'armonizzazione degli strumenti per l'accesso al credito in agricoltura". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131.*
- 18) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente le disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Vendemmia verde". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.*
- 19) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.*
- 20) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente Modifica del DM 17 ottobre 2008 recante le norme di attuazione del Regolamento (CE) n. 657/2008 della Commissione relativo alla concessione di un aiuto comunitario per la distribuzione di latte e di taluni prodotti lattiero o caseari agli allievi delle scuole". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.*
- 21) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali concernente il Piano assicurativo agricolo anno 2010. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.*





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- 22) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente "Aggiornamento delle procedure di cui all'allegato al decreto ministeriale 11 maggio 2009, n. 3932, in materia di organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di fondi di esercizio e di programmi operativi, in conformità alla Strategia Nazionale 2009-2013". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**  
*Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.*
- 23) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI – POLITICHE EUROPEE – GIUSTIZIA)**  
*Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

Sono presenti:

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro per i rapporti con le Regioni, **FITTO\***.

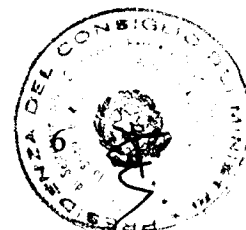
**per le Regioni e Province autonome:**

il Presidente della Conferenza delle regioni e province autonome, **ERRANI**; gli Assessori: Emilia-Romagna, **BISSONI**; Lombardia, **COLOZZI**; Puglia: **FIORE**; Sardegna, **LIORI**; Provincia di Trento, **ROSSI**.

Svolge funzioni di Segretario, **SINISCALCHI**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

---

\*Il Ministro Fitto è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro FITTO** comunica, in apertura, che nel decreto "Milleproroghe" è stato inserito il provvedimento concordato riguardante la proroga fino al 2015 delle concessioni demaniali, vale a dire che la scadenza dei termini viene prorogata dal 2014 al 2015.

Il **Presidente ERRANI** desidera portare all'attenzione una serie di questioni, tutte di notevole importanza. Poi continua dicendo che era stato istituito un tavolo e tenuto un confronto dove le Regioni avevano chiesto l'approvazione di una serie di provvedimenti in materia di agricoltura considerando l'emergenza della crisi, mentre l'emendamento approvato in Finanziaria prevede un ulteriore prelievo, fuori dall'accordo raggiunto con le Regioni, fino a 120 milioni di euro, l'accordo parlava di 70 milioni di euro, per coprire il Fondo assicurativo a valere sui fondi regionali, la qualcosa è per le Regioni inaccettabile.

Alla luce di queste considerazioni, dice che al riguardo non ci sarà l'intesa e chiede che sia il Governo a coprire il fondo assicurativo, così come concordato. Del resto, già l'accordo di stanziare 70 milioni di euro, su cui si era lavorato per sei mesi, era un segnale di disponibilità da parte delle Regioni. Quindi consegna alcuni ordini del giorno relativi all'agricoltura, alla filiera e al rapporto con la grande distribuzione. **(All.1a, 2a)**

Inoltre consegna un ordine del giorno riguardante lo sblocco di risorse dovute alle Regioni in relazione ai fondi dell'ex Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno (trattasi di una deroga) e che si riferisce ad una modifica legislativa, relativa ai fondi del 2008. **(All. 3a, 4a)**

Pone inoltre all'attenzione la questione relativa al patto di stabilità interno, poichè non è entrata in Finanziaria la modifica in relazione alla possibilità di considerare il comparto, modifica già concordata e che si pensava di recuperare nel decreto "Milleproroghe" e pertanto chiede conferma al riguardo e sollecita un intervento. Continua poi dicendo che, per quanto riguarda l'articolo 15 del decreto n. 135, provvedimento relativo ai servizi pubblici locali, visto che è stato esaminato in Preconsiglio dei ministri il Regolamento attuativo, chiede che si apra al più presto un tavolo. **(All.5a)** Aggiunge inoltre che c'è un punto che riguarda l'articolo 76 del DPCM n. 183 "Contenimento della spesa di personale" che le Regioni ritengono ormai non più procrastinabile, relativo alla definizione di misure per il contenimento delle spese di personale, riconoscendo l'impegno della Segreteria Conferenza Stato-Regioni a sollecitare le amministrazioni competenti. Le Regioni ritengono ormai non più procrastinabile l'adozione di detto DPCM che doveva essere emanato già nel novembre del 2008. Al riguardo richiede un intervento a livello politico per superare questa situazione di stallo istruttorio di un provvedimento così rilevante per le Regioni e gli Enti locali, considerato che il Ministero della Pubblica amministrazione e il Ministero dell'economia, dopo quindici mesi di istruttoria non hanno ancora formulato una proposta, nonostante le tante proposte tecniche avanzate da Regioni, Comuni e Province. **(All.6a)**

Il **Ministro FITTO** dichiara di aver sollecitato la settimana precedente ulteriormente il Ministero ed adesso verrà fatto anche a livello politico.

Il **Presidente ERRANI** espone l'ultima questione rilevando che ancora una volta, un rapido ed invisibile CIPE non ha provveduto alla presa d'atto dei PAR; al riguardo precisa che, atteso che fin'ora le Regioni hanno dimostrato una grande pazienza, a questo punto, esse non intendono riprendere i rapporti con il Governo, fino a che non venga rispettato puntualmente l'impegno che il Presidente del Consiglio si è assunto con la Conferenza dei Presidenti, cioè con l'approvazione dei PAR da parte del CIPE.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Aggiunge poi che dall'incontro del 25 ottobre si è in attesa dell'approvazione dei PAR e lo stesso Ministro Scajola, uscendo da quell'incontro annunciò la loro immediata approvazione; considera pertanto spiacevole che l'ultima Conferenza del 2009 si debba concludere con l'annuncio dell'avvio di un nuovo momento di conflittualità da parte delle Regioni, che però ritiene non abbiano davvero alcuna responsabilità. Peraltro, fa presente che ciò si inquadra in una situazione di conflittualità più generale, perché la Conferenza Unificata non si è potuta tenere per via della posizione assunta dall'ANCI. Alle Regioni dispiace molto questa cosa perché l'accordo preso è stato rispettato al 100%, basti pensare allo sforzo fatto sul Patto della salute dal punto di vista anche delle regole e del conseguente riparto. **(All.7a)**

Il **Ministro FITTO** replica che il CIPE è durato pochi minuti ed ha esaminato solo alcuni argomenti specifici, per una serie di ragioni non ultima l'assenza del Presidente del Consiglio.

Tuttavia vuole ribadire, a nome del Governo, che la seduta del CIPE da convocare alla ripresa dei lavori, avrà un ordine del giorno organico con tutta una serie di argomenti che finora non sono stati affrontati, anche se già inseriti all'ordine del giorno, tra i quali la presa d'atto dei PAR.

Il **Presidente ERRANI** tiene a precisare che la convocazione delle Conferenze potrà avvenire solo dopo l'approvazione del CIPE dei PAR.

Il **Ministro FITTO** ne prende atto e assicura di riferire. Pone, poi, all'esame il **punto 1/A** dell'o.d.g., che reca: «Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome relativo a "Linee guida applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale" ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole alla stipula dell'accordo nella versione concordata in sede tecnica.

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE ACCORDO tra il Governo, le Regioni e le Province autonome nei termini di cui all'allegato sub A, richiamato in premessa, parte integrante del presente atto.**

**( All. 8 )**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 2/A** dell'o.d.g., che reca: «Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano recante "Modifiche ed integrazioni al decreto del Ministro della salute 20 febbraio 2007 recante nuove modalità per gli adempimenti previsti dall'articolo 13 del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e successive modificazioni e per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l'iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici" ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole alla stipula dell'accordo.







*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE ACCORDO tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nei termini di seguito riportati.**

**PREMESSO CHE**

- **Il Repertorio dei dispositivi medici costituisce un importante patrimonio informativo per gli operatori delle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale, nonché uno strumento di trasparenza per il mercato.**
- **Con nota C(2009)3587 del 14 maggio 2009 la Commissione europea ha comunicato il proprio parere motivato espresso ex articolo 226 del trattato CE nei confronti della Repubblica italiana in relazione ad alcune disposizioni previste dal richiamato decreto ministeriale 20 febbraio 2007, onde evitare il deferimento alla Corte di Giustizia delle Comunità europee.**
- **Con successiva nota D(2009)D31361 del 14 ottobre 2009 la Commissione europea, pur esprimendo apprezzamento per gli sforzi effettuati dall'Autorità italiana per eliminare l'incompatibilità della norma nazionale rispetto alle previsioni della norma comunitaria, ribadisce la necessità di provvedere all'eliminazione dei motivi di contestazione riguardanti:**
  - **l'estensione dell'obbligo di registrazione nel Repertorio dei dispositivi medici a dispositivi medici di classe I ed a kit assemblati prodotti da fabbricanti (o con mandatarî) non aventi sede in Italia;**
  - **il tipo e la quantità di informazioni richieste per la registrazione dei dispositivi medici delle classi IIa, IIb e III e dei dispositivi medici impiantabili attivi, ritenuta sproporzionata alla finalità della sorveglianza del mercato;**

**nonché la necessità di concedere un tempo ragionevole per l'attuazione dei provvedimenti previsti al fine di permettere ai fabbricanti di dispositivi medici e ai loro mandatarî, che abbiamo sospeso il processo di registrazione nell'incertezza giuridica in merito agli obblighi cui attenersi, di conformarsi ai nuovi obblighi al momento della loro entrata in vigore;**

- **il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ritiene opportuno conformarsi al parere motivato e apportare, conseguentemente, alcune modifiche alle procedure previste dal decreto 20 febbraio 2007;**
- **al fine di assicurare una maggiore comprensibilità della disciplina che scaturisce dalle predette modifiche, il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ritiene altresì necessario provvedere all'integrale sostituzione del decreto 20 marzo 2007 con un nuovo decreto che contiene anche le disposizioni non modificate del testo originario;**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano convengono quanto segue:**

**1. Il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, al fine di conformarsi al parere motivato della Commissione europea, apporta alcune modifiche alle procedure previste dal decreto 20 febbraio 2007 e alle informazioni richieste per le registrazioni di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e per quelle relative ai dispositivi medici impiantabili attivi di cui al decreto legislativo 14 dicembre 1992, n. 507. In particolare viene eliminato l'obbligo di registrazione per i dispositivi medici di classe I e per i kit assemblati, i cui fabbricanti o i rispettivi mandatari, nel caso di fabbricanti aventi sede fuori dall'Unione europea, non abbiano sede in Italia.**

**Viene inoltre ridotto il tipo e la quantità di informazioni richieste per la registrazione dei dispositivi medici e dei dispositivi medici impiantabili attivi.**

**Viene inoltre concesso un periodo di tre mesi per l'attuazione dei provvedimenti previsti al fine di permettere ai fabbricanti di dispositivi medici e ai loro mandatari, che abbiamo sospeso il processo di registrazione nell'incertezza giuridica in merito agli obblighi cui attenersi, di conformarsi ai nuovi obblighi al momento della loro entrata in vigore.**

**2. Con il presente accordo le Regioni e le province autonome e il Governo si impegnano ciascuno per le proprie competenze a promuovere iniziative volte a favorire la conoscenza ed il corretto utilizzo del Repertorio dei dispositivi medici. In particolare le Regioni e le Province autonome si impegnano a diffondere gli strumenti di consultazione del Repertorio dei dispositivi medici nel proprio territorio attraverso l'individuazione di Amministratori di sicurezza che attribuiscono le credenziali per l'accesso da parte delle strutture del Servizio sanitario nazionale che insistono sul territorio di competenza.**

**3. Le Regioni e le province autonome si impegnano affinché i legali responsabili delle strutture acquirenti o i loro delegati accertino, al fine degli acquisti, l'ottemperanza agli obblighi di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 13 del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e dalle corrispondenti previsioni del decreto legislativo 14 dicembre 1992, n. 507 e perché le strutture del Servizio sanitario nazionale considerino in ogni caso soddisfatti gli obblighi di comunicazione e informazione se i dispositivi medici sono iscritti nel Repertorio.**

**4. Le Regioni e le Province autonome si impegnano affinché il legale rappresentante della struttura sanitaria o il suo delegato, nel caso in cui accerti la non ottemperanza ai richiamati obblighi di registrazione, oltre ad adottare le misure di propria competenza, ne dia comunicazione al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici.**

**5. Le Regioni e le Province autonome si impegnano altresì affinché le strutture del Servizio sanitario nazionale che insistono sul territorio di competenza non richiedano ai fornitori di dispositivi medici, ai fini dell'acquisizione a qualsiasi titolo, e più in generale nei rapporti commerciali, qualsiasi informazione, dichiarata dai fornitori stessi disponibile nel Repertorio dei dispositivi medici, aggiornata alla data della dichiarazione.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**6. Sulla base dei principi esposti nei punti precedenti, il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali emanerà un decreto ministeriale sostitutivo di quello del 20 febbraio 2007 contenente le seguenti principali modifiche rispetto al predetto decreto 20 febbraio 2007:**

**All'art.2 , il comma 1 è sostituito dal seguente:**

**1. I soggetti di cui all'articolo 1, fatto salvo quanto previsto dai successivi articoli 4 e 6, provvedono, per i dispositivi medici commercializzati in Italia a partire dal 1° maggio 2007, alle registrazioni e alla comunicazione delle informazioni previste dall'articolo 13 del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 trasmettendo i dati esclusivamente in formato elettronico, attraverso l'accesso al portale del Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali - settore salute, all'indirizzo web [www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it). L'adempimento previsto nel precedente periodo riguarda anche i dispositivi medici impiantabili attivi di cui al decreto legislativo 14 dicembre 1992, n. 507.**

**Dopo il comma 4 è inserito il seguente:**

**5. Relativamente ai dispositivi medici immessi in commercio, a partire dal 1° maggio 2007, secondo le procedure previste all'articolo 11 comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 2007, n. 46 e agli assemblati di dispositivi immessi in commercio a norma dell'articolo 12, comma 2, del medesimo decreto legislativo, quanto disposto dai precedenti commi del presente articolo si applica esclusivamente ai dispositivi immessi in commercio da uno dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a), b) e c) del presente decreto, che abbia sede legale nel territorio italiano, anche se i predetti dispositivi sono commercializzati solo in altro paese dell'Unione europea.**

**All'articolo 3, il comma 2 è soppresso.**

**L'articolo 5 è sostituito dal seguente:**

**Art. 5**

**1. I dispositivi medici per la prima volta commercializzati in Italia successivamente alla data del 1° maggio 2007, con l'esclusione di quelli di cui agli articoli 4 e 6, possono essere acquistati, utilizzati o dispensati nell'ambito del Servizio sanitario nazionale dopo che il legale responsabile della struttura acquirente o un suo delegato ha verificato l'ottemperanza agli obblighi di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 13 del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e dalle corrispondenti previsioni del decreto legislativo 14 dicembre 1992, n. 507.**

**2. Il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali iscrive gratuitamente nel Repertorio di cui all'articolo 57, comma 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, i dispositivi medici di cui al comma 1 dell'articolo 2 per i quali il registrante ha dichiarato la disponibilità alla vendita al Servizio sanitario nazionale.**

**3. La struttura del Servizio sanitario nazionale considera in ogni caso soddisfatti gli obblighi di comunicazione e informazione, di cui al comma 1, se i dispositivi medici sono iscritti nel Repertorio ed identificati con il relativo numero.**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**4. Nel caso in cui accerti la non ottemperanza agli obblighi richiamati al comma 1, il legale rappresentante della struttura sanitaria o il suo delegato, oltre ad adottare le misure di propria competenza, ne dà comunicazione al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali - Direzione generale dei farmaci e dispositivi medici.**

**5. Nelle gare per l'acquisizione, a qualsiasi titolo, dei dispositivi medici di cui al comma 1 e, più in generale, nei rapporti commerciali, le strutture del Servizio sanitario nazionale si astengono dal richiedere ai fornitori qualsiasi informazione, dichiarata dai fornitori stessi disponibile nel Repertorio dei dispositivi medici, aggiornata alla data della dichiarazione.**

**L'articolo 6 è sostituito dal seguente:**

**Art.6.**

**1. Il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali iscrive altresì gratuitamente nel Repertorio, previo inserimento dei relativi dati, secondo le procedure previste dai precedenti articoli 2 e 3, i seguenti dispositivi, la cui registrazione non è prevista come obbligatoria dal presente decreto e per i quali il registrante abbia dichiarato la disponibilità alla vendita al Servizio sanitario nazionale:**

**a) dispositivi medici relativamente ai quali è stato ottemperato agli obblighi previsti dall'articolo 13 del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 o alle corrispondenti previsioni del decreto legislativo 14 dicembre 1992, n. 507 anteriormente al 1° maggio 2007;**

**b) i dispositivi medici e gli assemblati di dispositivi medici immessi in commercio in Italia, a partire dal 1° maggio 2007 rispettivamente, secondo le procedure previste dall'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e le previsioni dell'articolo 12, comma 2, del medesimo decreto legislativo, dai soggetti di cui all'articolo 1, che hanno sede legale fuori del territorio italiano.**

**2. Nelle gare per l'acquisizione, a qualsiasi titolo, dei dispositivi medici di cui al comma 1 e, più in generale, nei rapporti commerciali, le strutture del Servizio sanitario nazionale si astengono dal richiedere ai fornitori qualsiasi informazione, dichiarata dai fornitori stessi disponibile nel Repertorio dei dispositivi medici, aggiornata alla data della dichiarazione.**

**E' inserito il seguente articolo**

**Art. 7**

**1. Le registrazioni dei dati previste dall'art. 2 comma 1 del presente decreto, non ancora effettuate alla data di entrata in vigore dello stesso, sono completate dai soggetti di cui all'articolo 1 del presente decreto entro tre mesi a partire dalla medesima data.**

**7. L'allegato 1 al decreto Ministero della salute 20 febbraio 2007 recante "nuove modalità per gli adempimenti previsti dall'articolo 13 del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e successive modificazioni e per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l'iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici" è sostituito, nel decreto da emanarsi, dal seguente:**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Allegato 1**

**DISCIPLINARE TECNICO DELLE PROCEDURE STANDARD DI REGISTRAZIONE E COMUNICAZIONE DELLE INFORMAZIONI PREVISTE DALL'ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1997, N. 46 E DAL DECRETO LEGISLATIVO 14 DICEMBRE 1992, N. 507.**

**1. I dati**

Il costante aggiornamento dei dati utili ad identificare e classificare i dispositivi medici e ad individuare i punti di contatto dei fabbricanti, dei mandatari o dei loro delegati garantisce che in fase di acquisizione, a qualsiasi titolo, dei dispositivi medici e, più in generale, nei rapporti commerciali, le strutture del Servizio sanitario nazionale si astengano dal richiedere ai fornitori qualsiasi informazione che gli stessi dichiarino essere già disponibile nel Repertorio dei dispositivi medici.

Le modalità di registrazione, modifica ed aggiornamento dei dati sono disponibili sul sito internet del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali – Settore salute.

**1.1 I dispositivi medici di classe I, IIa, IIb, III e i dispositivi impiantabili attivi**

I dati generali utili ad individuare e classificare il dispositivo, i dati tecnici e la documentazione tecnica, richiesti per effettuare le registrazioni previste all'articolo 2 sono di seguito riportati per quanto riguarda:

1. dispositivi medici di classe I, IIa, IIb, III di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46;
2. dispositivi medici impiantabili attivi di cui al decreto legislativo 14 dicembre 1992, n. 507.

<i>Dato richiesto</i>	<i>Breve descrizione</i>	<i>Obbligatorietà o meno del dato</i>
<b>DATI GENERALI UTILI AD INDIVIDUARE E CLASSIFICARE IL DISPOSITIVO</b>		
<b>Nome commerciale e Modello</b>	<b>Denominazione del DISPOSITIVO assegnata dal fabbricante</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Codice attribuito dal fabbricante (identificativo catalogo)</b>	<b>Codice attribuito dal fabbricante al DISPOSITIVO</b>	<b>OBBLIGATORIO (unico per ciascun fabbricante)</b>





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

<b>Ulteriori nomi commerciali del DISPOSITIVO</b>	<b>Elenco nomi commerciali ulteriormente assegnati al DISPOSITIVO</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Classificazione secondo il vigente regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.</b>	<b>Descrizione del DISPOSITIVO secondo il nomenclatore tariffario vigente</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Ruolo dell'utente rispetto al DISPOSITIVO</b>	<b>Ruolo svolto dal dichiarante rispetto al DISPOSITIVO. Può essere:</b>  - <b>Fabbricante</b>  - <b>Mandatario</b>  - <b>Altro soggetto delegato</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Fabbricante</b>	<b>Associazione del fabbricante al DISPOSITIVO</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Mandatario</b>	<b>Associazione del mandatario al DISPOSITIVO</b>	<b>OBBLIGATORIO, se necessario</b>
<b>Data Fine Immissione in Commercio</b>	<b>Data di eventuale fine immissione in commercio del DISPOSITIVO</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Dichiarazione di notifica precedentemente effettuata</b>	<b>Indicazione di notifica effettuata prima dell'entrata in vigore del D.M. 20/02/07</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Nomenclatore GMDN completo</b>	<b>Classificazione del DISPOSITIVO secondo la nomenclatura GMDN (Global Medical Device Nomenclature)</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Classificazione CND</b>	<b>Classificazione del DISPOSITIVO secondo la Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

<b>Classificazione CE</b> (D.L.vo 46/97 attuazione Dir. CE 93/42, D.L.vo 507/92 attuazione Dir. CE 90/385)	<b>Classificazione CE del DISPOSITIVO. Può essere:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Classe I con funzione di misura</li><li>- Classe I non sterile e/o senza funzione di misura<ul style="list-style-type: none"><li>- Classe I sterile</li></ul></li><li>- Classe I sterile con funzioni di misura<ul style="list-style-type: none"><li>- Classe IIa</li><li>- Classe IIb</li><li>- Classe III</li></ul></li><li>- Impiantabili attivi</li></ul>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Allegati al D.L.vo 46/97 e al D.L.vo 507/92 relativi alle procedure di verifica di conformità per la marcatura CE</b>	<b>Indicazione degli allegati</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Numero identificativo del Certificato relativo alle procedure di verifica di conformità della marcatura CE</b>	<b>Indicazione del numero identificativo del certificato</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Data primo rilascio</b>	<b>Data di primo rilascio del certificato</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Data Scadenza Certificato</b>	<b>Data di scadenza del Certificato</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Organismo Notificato</b>	<b>Nome e Codice dell'organismo notificato</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Norme armonizzate e Norme comunitarie e Norme nazionali di recepimento eventualmente applicate</b>	<b>Indicazione degli estremi delle norme</b>	<b>FACOLTATIVO</b>





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

<b>Direttiva CE 2003/32</b>	<b>Indicazione di certificato rilasciato in ottemperanza alla Direttiva CE 2003/32</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Copia del certificato</b>	<b>File pdf contenente il certificato</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>DATI TECNICI DEL DISPOSITIVO</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Descrizione delle caratteristiche tecniche generali del DISPOSITIVO</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Destinazione d'uso ai sensi del D.L.vo 46/97 e del D.L.vo 507/92</b>	<b>Destinazione d'uso del DISPOSITIVO ai sensi del D.L.vo 46/97 e del D.L.vo 507/92</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Misura (ove applicabile)</b>	<b>Indicazione dei parametri misurabili attualmente utilizzati e presenti nei cataloghi commerciali con le relative unità di misura del DISPOSITIVO</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Classe del Materiale a diretto contatto con il paziente (solo per dispositivi invasivi e per i dispositivi di cui alle regole 2 e 18, all. IX del D.L.vo 46/97)</b>	<b>Indicazione della classe del materiale</b>	<b>OBBLIGATORIO</b> <b>(solo per dispositivi invasivi e per i dispositivi di cui alle regole 2 e 18, all. IX del D.L.vo 46/97)</b>
<b>Materiale a diretto contatto con il paziente (solo per dispositivi invasivi e per i dispositivi di cui alle regole 2 e 18, all. IX del D.L.vo 46/97)</b>	<b>Indicazione del materiale che costituisce il DISPOSITIVO</b>	<b>OBBLIGATORIO</b> <b>(solo per dispositivi invasivi e per i dispositivi di cui alle regole 2 e 18, all. IX del D.L.vo 46/97)</b>







*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

<b>Condizioni speciali di smaltimento</b>	<b>Indicazione se il materiale indicato richiede speciali condizioni di smaltimento</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Lattice (Latex)</b>	<b>Indicazione se il DISPOSITIVO o il suo confezionamento contengono o meno lattice.</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Presenza di medicinali o costituenti di medicinale esclusi derivati da sangue umano</b>	<b>Indicazione della presenza nel DISPOSITIVO di medicinali derivati da sangue umano.</b>	<b>OBBLIGATORIO, se necessario</b>
<b>Presenza di medicinali o costituenti di medicinale derivati da plasma umano</b>	<b>Indicazione della presenza nel DISPOSITIVO di medicinali derivati da plasma umano.</b>	<b>OBBLIGATORIO, se necessario</b>
<b>Principio Attivo</b>	<b>Denominazione del principio attivo presente nel dispositivo</b>	<b>OBBLIGATORIO, se necessario</b>
<b>Condizioni speciali di smaltimento per i materiali che costituiscono il confezionamento primario</b>	<b>Indicazione della necessità di condizioni speciali di smaltimento per i materiali prevalenti che costituiscono il confezionamento primario del DISPOSITIVO</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Materiale</b>	<b>Materiale prevalente utilizzato per il confezionamento, indicato per i soli dispositivi sterili o da sterilizzare</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Sterile</b>	<b>Indicazione della sterilità</b>	<b>OBBLIGATORIO, se necessario</b>
<b>Metodo di sterilizzazione</b>	<b>Metodo utilizzato per sterilizzare il DISPOSITIVO.</b>	<b>OBBLIGATORIO, se necessario</b>
<b>Periodo massimo di utilizzo</b>	<b>Indicazione del periodo massimo di utilizzo del DISPOSITIVO (mesi).</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Metodo di sterilizzazione validato secondo norme armonizzate</b>	<b>Indica se il metodo di sterilizzazione è validato secondo norme armonizzate o altro.</b>	<b>FACOLTATIVO</b>

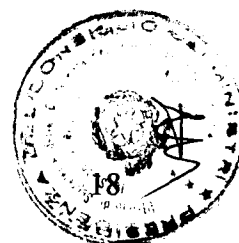




*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

<b>Monouso</b>	<b>Indica se il DISPOSITIVO è monouso o meno.</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Modalità di pulizia/disinfezione</b>	<b>Metodo utilizzato per la pulizia/disinfezione del DISPOSITIVO.</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Metodo di risterilizzazione</b>	<b>Metodo utilizzato per risterilizzare il DISPOSITIVO.</b>	<b>OBBLIGATORIO, se necessario</b>
<b>Numero di sterilizzazioni</b>	<b>Numero massimo di sterilizzazioni consentite per il DISPOSITIVO (eventualmente non definibile).</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>DATI TECNICI: TESSUTI O SOSTANZE DI ORIGINE ANIMALE</b>		
<b>Famiglia di appartenenza</b>	<b>Famiglia di appartenenza del tessuto biologico/sostanza animale contenuta nel DISPOSITIVO</b>	<b>OBBLIGATORIO, se necessario</b>
<b>Stato di provenienza</b>	<b>Stato di provenienza del tessuto biologico/sostanza animale contenuta nel DISPOSITIVO</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Parte utilizzata dei tessuti</b>	<b>Indicazione della parte dei tessuti utilizzata nel DISPOSITIVO</b>	<b>OBBLIGATORIO, se necessario</b>
<b>Documentazione sulla provenienza del tessuto o sostanza</b>	<b>File contenente la documentazione sulla provenienza del tessuto o sostanza indicato, o indirizzo e-mail o sito web da cui è possibile reperire tale documentazione</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Documentazione sui metodi di trattamento e inattivazione</b>	<b>File contenente la documentazione sui metodi di trattamento e inattivazione del tessuto o sostanza indicato, o indirizzo e-mail o sito web da cui è possibile reperire tale documentazione</b>	<b>FACOLTATIVO</b>

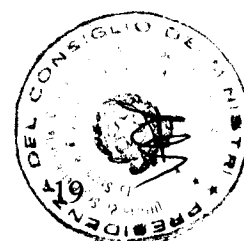




*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

<b>Documentazione delle Autorità Sanitarie</b>	<b>File contenente la documentazione predisposta dalle Autorità Sanitarie relativa al tessuto o sostanza indicato, o indirizzo e-mail o sito web da cui è possibile reperire tale documentazione.</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>DATI TECNICI: ALTRI DISPOSITIVO NECESSARI AL FUNZIONAMENTO</b>		
<b>Fabbricante</b>	<b>Fabbricante del DISPOSITIVO</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Codice attribuito dal fabbricante (identificativo catalogo)</b>	<b>Codice attribuito dal fabbricante al DISPOSITIVO</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Nome commerciale e modello</b>	<b>Nome commerciale del DISPOSITIVO</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Uso esclusivo/Usò non esclusivo</b>	<b>Indica se il DISPOSITIVO da correlare ha un uso esclusivo rispetto al DISPOSITIVO selezionato.</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Motivo dell'esclusività</b>	<b>Motivazione dell'esclusività</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>DOCUMENTAZIONE TECNICA</b>		
<b>Etichetta</b>	<b>File contenente l'etichetta del DISPOSITIVO o in alternativa indicazione del link del sito da cui è possibile ottenere tali informazioni..</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Istruzioni per l'uso</b>	<b>File contenente le istruzioni dell'uso del DISPOSITIVO o in alternativa indicazione del link del sito da cui è possibile ottenere tali informazioni.</b>	<b>FACOLTATIVO</b>

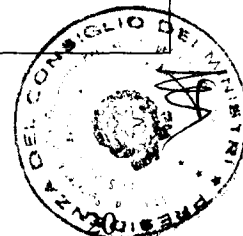




*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

<b>Immagine del DISPOSITIVO</b>	<b>File contenente l'immagine del DISPOSITIVO. o in alternativa indicazione del link del sito da cui è possibile ottenere tali informazioni.</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Informazioni tecniche del DISPOSITIVO: (Ulteriori codici prodotto, schema di funzionamento/utilizzo, manutenzione, conservazione e manipolazione del dispositivo, precauzioni di utilizzo, controindicazioni e interazioni, eventuale tossicità dichiarata, modalità di trasporto e smaltimento)</b>	<b>File contenente la scheda tecnica del DISPOSITIVO o, in alternativa, indicazione del indirizzo e-mail cui richiederla.</b>	<b>FACOLTATIVO ad eccezione dei soli codici prodotto nel caso in cui si effettuino registrazioni cumulative</b>
<b>Bibliografia scientifica di supporto all'evidenza clinica delle prestazioni e della sicurezza</b>	<b>File contenente la Bibliografia scientifica di supporto all'evidenza clinica delle prestazioni e della sicurezza del DISPOSITIVO o in alternativa indicazione del link del sito da cui è possibile ottenere tali informazioni o un indirizzo e-mail cui richiederla.</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>EVENTUALI DATI DI NATURA COMMERCIALE (SEZIONE NON OBBLIGATORIA)</b>		
<b>Barcode</b>	<b>Indicazione di presenza di codice a barre sulla confezione del DISPOSITIVO (Valori previsti: si o no)</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Vendita al SSN</b>	<b>Indicazione se il DISPOSITIVO viene venduto o meno alle strutture del SSN (Valori previsti: si o no)</b>	<b>FACOLTATIVO</b>





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

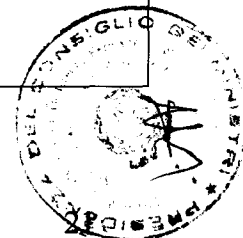
CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

<b>Prezzo unitario di vendita al SSN al netto di IVA</b>	<b>Prezzo unitario di vendita al SSN al netto di IVA</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Percentuale di IVA applicata al prezzo di vendita</b>	<b>Indicazione della percentuale di IVA applicata al prezzo di vendita</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Anno cui si riferiscono i dati commerciali</b>	<b>Indicazione dell'anno cui si riferiscono i dati commerciali</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Quantità vendute al SSN</b>	<b>Numero di pezzi di DISPOSITIVO venduti al SSN</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Dato stimato o effettivo</b>	<b>Indicazione se il numero di pezzi venduti al SSN è un dato stimato o effettivo</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Quantità vendute al restante mercato</b>	<b>Numero di pezzi non venduti al SSN ma al restante mercato</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Dato stimato o effettivo</b>	<b>Indicazione se il numero di pezzi non venduti al SSN ma al restante mercato è un dato stimato o effettivo</b>	<b>FACOLTATIVO</b>

**1.2 Gli assemblati di dispositivi medici di cui all'art. 12, c.2 del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46;**

I dati generali utili ad individuare e classificare il dispositivo, i dati tecnici e la documentazione tecnica, richiesti per effettuare le registrazioni previste all'articolo 2 sono di seguito riportati.

<b>Dato richiesto</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Obbligatorietà o meno del dato</b>
<b>DATI GENERALI UTILI AD INDIVIDUARE E CLASSIFICARE ASSEMBLATI</b>		
<b>Nome commerciale e Modello</b>	<b>Denominazione dell'assemblato assegnata dal fabbricante</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Codice attribuito dal fabbricante</b>	<b>Codice attribuito dal fabbricante al assemblato: identificativo catalogo (unico per ciascun fabbricante)</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

<b>Ulteriori nomi commerciali attribuiti all'assemblato</b>	<b>Elenco nomi commerciali ulteriormente assegnati all'assemblato</b>	<b>FACOLTATIVO</b>
<b>Ruolo dell'utente rispetto all'assemblato</b>	<b>Ruolo svolto dal dichiarante rispetto all'assemblato. Può essere:</b>  - Assemblatore  - Mandatario  - Altro soggetto delegato	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Fabbricante</b>	<b>Associazione del fabbricante all'assemblato</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Mandatario</b>	<b>Associazione del mandatario all'assemblato</b>	<b>OBBLIGATORIO, se necessario</b>
<b>Tipo assemblato</b>	<b>Associazione dell'assemblato ad una tipologia</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>DATI GENERALI UTILI AD INDIVIDUARE I PRODOTTI CHE COMPONGONO UN ASSEMBLATO</b>		
<b>Fabbricante del componente</b>	<b>Associazione del fabbricante al componente</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Denominazione commerciale e Modello</b>	<b>Denominazione assegnata dal fabbricante del componente</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Codice attribuito dal fabbricante del componente</b>	<b>Codice attribuito dal fabbricante al componente</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Tipo Prodotto</b>	<b>Indicazione della tipologia del componente. Il componente di un assemblato può essere:</b>  Dispositivo medico di classe (DM)  Presidio Medico Chirurgico (PMC)  Specialità Medicinale (SPM)  Altro (ALT)	<b>OBBLIGATORIO</b>
<b>Dispositivo medico di classe</b>	<b>Associazione con il DM di classe</b>	<b>OBBLIGATORIO</b>





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

<b>Presidio medico chirurgico (PMC)</b>	<b>Associazione con un PMC</b>	<b>OBBLIGATORIO, se necessario</b>
<b>Specialità Medicinale</b>	<b>Associazione con una specialità medicinale</b>	<b>OBBLIGATORIO, se necessario</b>

## **2. Le trasmissioni**

La registrazione delle informazioni è effettuata esclusivamente tramite trasmissione elettronica delle informazioni di cui al precedente punto 1. Tale trasmissione elettronica può essere effettuata in modalità diverse, secondo quanto indicato sul sito internet del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali – settore salute e deve avvenire in modalità sicura e con l'utilizzo di firma digitale o elettronica.

E' facoltà di ciascuno dei soggetti di cui all'articolo 1 del presente decreto scegliere una delle modalità di trasmissione elettronica tra quelle rese disponibili sul sito internet del Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali – settore salute.

I dettagli operativi per effettuare la procedura di registrazione di un dispositivo nel Repertorio sono resi disponibili sul sito internet del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali – settore salute, comprensivi delle modalità per effettuare le rettifiche dei dati trasmessi ed per i successivi aggiornamenti.

## **3. Identificativo di iscrizione**

La procedura di registrazione di un dispositivo attribuisce a ciascun dispositivo un numero identificativo di iscrizione. La procedura si perfeziona attraverso le sottoscrizione con firma digitale o elettronica dei dati trasmessi in una delle modalità previste e disponibili sul sito internet del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali – settore salute.

E' facoltà di ciascuno dei soggetti di cui all'articolo 1 rendere disponibili per la consultazione alle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale i dati precedentemente registrati: attraverso una funzionalità apposita, i soggetti di cui al punto 1 possono iscrivere gratuitamente nel Repertorio dei dispositivi medici il dispositivo precedentemente registrato.

## **4. Consultazione dei dati**

Sono previsti diversi livelli di accesso alla gestione dei dati registrati, nel rispetto della riservatezza dei dati comunicati dai vari soggetti.

La consultazione dei dati dei dispositivi registrati nel Repertorio è consentita alle aziende sanitarie, alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano.

E' consentito agli organi di pubblica sicurezza l'impiego dei dati registrati per i compiti istituzionali di prevenzione e repressione delle attività illegali.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

### **5. Assistenza tecnica**

**E' istituito presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali – settore salute un centro di assistenza tecnica del sistema con il compito di affiancare tutti i soggetti nel corso delle attività necessarie alla registrazione dei dispositivi medici.**

**Il centro di assistenza avrà fra i principali compiti quello di fornire la documentazione tecnica di dettaglio riguardo:**

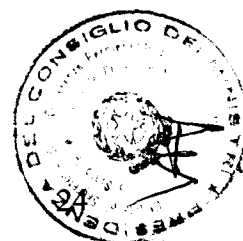
- **al formato elettronico delle trasmissioni;**
- **alle procedure di verifica della identificazione dei soggetti (controllo della sicurezza degli accessi);**
- **alle procedure di identificazione ed autenticazione del soggetto responsabile delle trasmissioni dei dati;**
- **chiarimenti in merito alle norme tecniche del procedimento ed alle modalità di attuazione;**
- **assistenza telefonica e via internet nelle fasi di avviamento del sistema;**
- **un primo livello di assistenza tecnica (help-desk) nei casi di malfunzionamenti delle procedure informatiche e di trasmissione dati da e verso il Repertorio dei dispositivi medici;**
- **segnalazione ai soggetti interessati riguardo alle anomalie riscontrate sui dati trasmessi;**
- **un monitoraggio dei livelli di qualità raggiunti gradualmente dall'intero sistema.**

**( All. 9)**

**Il Ministro FITTO pone all'esame il punto 3/A dell'o.d.g., che reca: «Parere a seguito sentenza della Corte Costituzionale 7-19 luglio 2005, n. 285, sullo schema di decreto del Ministero per i beni e le attività culturali recante: "Criteri per l'attività cinematografica d'essai" ».**

**Il Presidente ERRANI, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.**

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**







*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art.19, comma 5 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.28 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 7-19 luglio 2005, n.285 sullo schema di decreto del Ministero per i beni e le attività culturali ai recante: "criteri per l'attività cinematografica d'essai".**

( All. 10 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 4/A** dell'o.d.g., che reca: «Delibera su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di VI aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree protette, da approvarsi ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 4, lett.c), della legge n. 394 del 1991 ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole con la richiesta della Regione Lombardia di inserire la dicitura "Riserva naturale in parte integrale e in parte orientata" per quanto riguarda la Riserva naturale Valsolda; di modificare l'errore materiale relativo alle specifiche del monumento naturale Cascate dell'Acqua Fraggia inserendo il dato corretto di ettari 11,75.

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

- **APPROVA ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 4, lett. c), della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il VI aggiornamento dell'elenco ufficiale delle aree naturali protette, nel testo trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio con nota prot. DPN-2009-0025774 del 1° dicembre 2009, con le modifiche di cui in premessa presentate delle Regioni e delle Province autonome in corso di seduta.**

( All. 11 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 5/A** dell'o.d.g., che reca: «Convocazione della Consulta Stato-Regioni dell'arco alpino per il 26 gennaio 2010, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 14 ottobre 1999, n. 403 recante: "Ratifica ed esecuzione della convenzione per la protezione delle Alpi, con allegati e processo verbale di modifica del 6 aprile 1993, fatta a Salisburgo il 7 novembre 1991" ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole alla convocazione della Consulta.

L'**Assessore COLOZZI** tiene a far presente che, alla luce di quello che sta succedendo sui temi della montagna, crede utile un momento di riflessione su questo tema sia giusto farlo perché al di là della vicenda specifica Comunità montane che è stata risolta come è noto in Finanziaria, rimane tutto il tema montagna di cui non si è mai parlato e chiede se fosse possibile decidere almeno le modalità con cui metterlo all'ordine del giorno, almeno per una prima ricognizione.

Il **Ministro FITTO** dice di essere d'accordo, anche perché ci sono diverse iniziative parlamentari in tal senso.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente ERRANI** ne approfitta per ribadire che quei provvedimenti presenti in Finanziaria propongono un problema enorme per migliaia di Comuni, anche perché c'è un'esclusione totale e quindi, non solo si chiede di fare il punto della situazione, ma si lancia anche un allarme sottolineando che le conseguenze di quel provvedimento sono pesantissime per la montagna.

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **DELIBERA** per quanto in premessa, ai sensi dell'art.3, comma 3, della legge 14 ottobre 1999, n.403, che la Consulta Stato- Regioni dell'Arco alpino è convocata il giorno 26 gennaio 2010, alle ore 11,00 in Roma, via della Stamperia, 8 sala del 1° piano, per l'esame dei seguenti punti all'o.d.g.:

- nomina del nuovo Presidente e del Vicepresidente della Consulta;
- modifica dell'art.2, comma 1 e dell'art.4, comma 4, del regolamento interno;
- approvazione del verbale della seduta precedente del 14 giugno 2007;
- esame ed approvazione del documento relativo alla nuova ripermimetrazione dettagliata del territorio italiano di applicazione della Convenzione delle Alpi;
- varie ed eventuali.

( All. 12 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 6/A** dell'o.d.g., che reca: «Designazione di un componente in sostituzione in seno al Comitato Nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, indica quale componente in seno al Comitato in oggetto il nominativo dell'esperto Dott. Antonio Zaffina.

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **DESIGNA** il **dottore Antonio Zaffina** Regione Calabria  
quale rappresentante regionale in seno al Comitato Nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini.

( All. 13 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 7/A** dell'o.d.g., che reca: «Designazione di un rappresentante regionale, in sostituzione, in seno alla Commissione tecnica per l'elaborazione delle proposte del Piano assicurativo agricolo annuale ».





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, indica quale rappresentante in seno alla Commissione in oggetto il nominativo dell'esperta: Dott.ssa Bianca Carboni

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **DESIGNA** la dott. ssa Bianca Carboni Regione Sardegna  
in seno alla Commissione tecnica per l'elaborazione delle proposte del Piano assicurativo agricolo annuale.

( All. 14 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 1/B** dell'o.d.g., che reca: «Parere sullo schema di disegno di legge recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, limitatamente all'articolo 4 e all'articolo 5, comma 1, lett. e) e comma 5 ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere negativo, salvo l'accoglimento degli emendamenti presentati.

Il **Ministro FITTO** comunica che il Ministero dell'economia e il Ministero dell'istruzione chiedono il rinvio del punto in oggetto per nuovi approfondimenti.

Pertanto il punto viene *rinvio*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 2/B** dell'o.d.g., che reca: «Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e relativo modello di certificazione dei saperi e delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e relativo modello di certificazione dei saperi e delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 22 agosto 2007, n. 139.

( All. 15 )





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 3/B** dell'o.d.g., che reca: «Parere sulla Nota di variazione ed assestamento relativa alla programmazione finanziaria dell'Ufficio nazionale per il servizio civile per l'anno 2009 ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere negativo.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE NEGATIVO** ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, sulla Nota di variazione ed assestamento relativa alla programmazione finanziaria dell'Ufficio nazionale per il servizio civile per l'anno 2009, trasmessa, con nota n. 40209/III.1 del 2 dicembre 2009, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

( All. 16 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 3 bis/B** dell'o.d.g., che reca: «Parere sulla proposta di delibera CIPE concernente il finanziamento della strada di collegamento SS. Olbia-Sassari ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, prende atto della proposta.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE** ai sensi del punto 3 della delibera CIPE n. 4 del 6 marzo 2009 sulla proposta di delibera CIPE concernente il finanziamento della strada di collegamento SS. Olbia-Sassari, a valere sulle risorse del Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale, trasmessa, con nota dell'11 dicembre 2009, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei termini di cui in premessa.

( All. 17 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 4/B** dell'o.d.g., che reca: «Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome concernente la ripartizione dei fondi per gli oneri di funzionamento, per l'anno 2009, delle strutture individuate per garantire il coordinamento intraregionale e interregionale delle attività trasfusionali ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole alla stipula dell'accordo.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nei termini di seguito riportati e come da tabella, Allegato sub A, parte integrante del presente atto:

**PREMESSO CHE**

- il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, su proposta del Centro Nazionale Sangue, ritiene di ripartire, per l'anno 2009, la predetta somma, pari a euro 1.620.776,00, in tre obiettivi:

il primo "Autosufficienza e attività di rapporto con le Associazioni del volontariato", suddiviso in 2 parti:

- 1a) Relazioni con le Associazioni del volontariato, con indicatore l'attuazione dell'Accordo Stato Regioni del 20 marzo 2008 – descrizione di progetti realizzati.
- 1b) Definizioni documentate di meccanismi di compensazione intraregionale e convenzioni interregionali per cessioni programmate di emocomponenti, sperimentazioni gestionali in forma consortile con scambi strutturati tra Regioni per emocomponenti e/o emoderivati. Quali indicatori sono stati individuati: documenti regionali che definiscono le modalità e l'attuazione dei flussi di scambio di emocomponenti e/o emoderivati all'interno della Regione o tra Regioni in accordo con il programma di autosufficienza 2009,

attribuendo rispettivamente un peso del 25% alla prima e del 10% alla seconda;

il secondo "Governo del sistema", suddiviso a sua volta in 2 parti:

- 2a) Coordinamento raccolta sangue, con indicatore il numero di donazioni per 1000 abitanti (anno 2008), a cui è stato attribuito un peso del 35%,
- 2b) Governo della complessità, con indicatore la popolazione regionale (dato ISTAT 2008), a cui è stato attribuito un peso pari al 10%;

il terzo Obiettivo "Programmazione dell'attività trasfusionale regionale" a cui è stato assegnato un peso del 20%.

**Il Governo, le Regioni e le Province autonome convengono che:**

**Le somme da assegnare alle Regioni per corrispondere al disposto di cui all' articolo 6, comma 1, lettera c), in particolare per sostenere gli oneri di funzionamento, pari a € 1.620.776,00, per l'anno 2009, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, sono ripartite secondo i criteri esplicitati nel seguente prospetto:**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

	<b>Obiettivi (ex lege 219/2005)</b>	<b>Attività</b>	<b>Possibili indicatori</b>	<b>Peso %</b>
1	<b>Autosufficienza e attività di rapporto con le associazioni del volontariato</b>	<b>Relazioni con le Associazioni di volontariato</b>	<b>Attuazione Accordo Stato Regioni 20 marzo 2008 sullo schema tipo di convenzione – descrizione di progetti realizzati.</b>	<b>25</b>
		<b>Definizioni documentate di meccanismi di compensazione intraregionale, convenzioni interregionali per cessioni programmate di emocomponenti, sperimentazioni gestionali in forma consortile con scambi strutturati tra regioni per emocomponenti e/o emoderivati</b>	<b>Documenti regionali che definiscono le modalità e l'attuazione dei flussi di scambio di emocomponenti e/o emoderivati all'interno della regione o tra regioni in accordo con il programma annuale di autosufficienza 2009.</b>	<b>10</b>
2	<b>Governo del Sistema</b>	<b>Coordinamento raccolta sangue</b>	<b>Numero di donazioni x 1.000 abitanti (anno 2008)</b>	<b>35</b>
		<b>Governare la complessità</b>	<b>Popolazione regionale (dato ISTAT 2008)</b>	<b>10</b>
3	<b>Programmazione dell'attività trasfusionale regionale</b>	<b>Definizione di obiettivi di piano sangue regionale</b>	<b>Atti /documenti di programmazione regionale</b>	<b>20</b>

( All. 18 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 5/B** dell'o.d.g., che reca: «Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di ripartizione alle Regioni, per l'anno 2009, dei fondi di cui all'articolo 2-ter, comma 3, del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 26 maggio 2004, n. 138 ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole alla stipula dell'accordo.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE ACCORDO tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, nei seguenti termini:**

il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione dell'articolo 2ter, comma 3, del decreto legge 29 marzo 2004, n. 81, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 26 maggio 2004, n. 138, concordano sulla ripartizione dei fondi per l'anno 2009, per un importo complessivo pari a € 3.272.423,00, come di seguito esplicitata e secondo le tabelle A e B allegate, parti integranti del presente atto:

**A) la somma di € 477.500,00 viene assegnata all'Ospedale Maggiore IRCCS Policlinico di Milano per il funzionamento del NITp;**

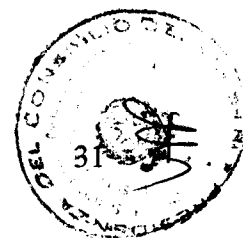
**la somma di € 477.500,00 viene assegnata all'Azienda Policlinico Universitario S. Orsola di Bologna per il funzionamento dell'AIRT;**

**la somma di € 477.500,00 viene assegnata all'Azienda Ospedaliera Policlinico Umberto I di Roma per il funzionamento dell'OCST.**

**B) La rimanente somma pari a € 1.839.923,00 viene assegnata come di seguito:**

- 1. Euro 100.000,00 alla Regione Lazio (afferente al CIR OCST) per lo sviluppo e la gestione delle attività di scambio di organi con centri esteri, anche per la presenza presso la sede operativa dell'OCST della "Porta europea" per lo scambio internazionale di organi;**
- 2. Euro 740.000,00 alla Regione Veneto (afferente al CIR NITp), finalizzati allo sviluppo di programmi di formazione di interesse nazionale e internazionale, anche per la presenza della Fondazione per l'incremento dei trapianti d'organo e tessuti (FITOT), qualificato strumento formativo a servizio delle istituzioni;**
- 3. Euro 150.000,00 alla Regione Sicilia (afferente al CIR OCST) per il coordinamento delle attività attinenti allo scambio di organi con l'area del Mediterraneo.**
- 4. Euro 449.923,00 alla Regione Emilia Romagna (afferente al CIR AIRT) per lo sviluppo del sistema informativo trapianti. In particolare 149.923,00 euro per progetti delle aziende ospedaliere dedicati all'inserimento dei dati di follow up all'interno del SIT e 300.000,00 euro per supportare progetti di sviluppo e potenziamento del SIT. La Regione Emilia Romagna e il Centro Nazionale Trapianti potranno concordare le procedure per l'utilizzo dei fondi e prevedere la stipula di convenzioni.**
- 5. Euro 300.000,00 alla Regione Emilia Romagna (afferente al CIR AIRT), finalizzati al coordinamento delle attività discendenti dalla realizzazione di programmi dedicati alla sicurezza nei trapianti di organi, cellule e tessuti da realizzarsi in coordinamento con il Centro Nazionale Trapianti .**
- 6. Euro 100.000, 00 alla Regione Campania ( afferente al CIR OCST) per attività dedicate alla formazione in ambito di donazione.**

**( All. 19 )**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Il Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 6/B** dell'o.d.g., che reca: «Intesa sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, inerente "Accordo di programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari" con la Provincia Autonoma di Trento ».

**Il Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** sulla proposta di cui in premessa, inerente "Accordo di programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari" con la Provincia Autonoma di Trento.

( All. 20 )

**Il Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 7/B** dell'o.d.g., che reca: «Parere sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di ripartizione alle Regioni e Province autonome, per l'anno 2009, delle risorse stanziare per l'applicazione del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207 recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi" ».

**Il Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di ripartizione alle Regioni e Province autonome, per l'anno 2009, delle risorse stanziare per l'applicazione del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207.

( All. 21 )

**Il Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 8/B** dell'o.d.g., che reca: «Parere sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di ripartizione alle Regioni e Province autonome, per l'anno 2009, delle risorse stanziare per l'applicazione del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208 recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali" ».







*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Il Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di ripartizione tra le Regioni e le Province autonome, per l'anno 2009, delle risorse stanziare per l'applicazione del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208.

**( All. 22 )**

**Il Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 9/B** dell'o.d.g., che reca: «Parere sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di obiettivi e criteri ai fini della ripartizione alle Regioni e Province autonome, per l'anno 2010, delle risorse destinate al sistema trasfusionale (Risorse ex articolo 6, comma 1, lett. c), della legge 219 del 2005 e risorse per l'applicazione dei decreti legislativi n. 207 e n. 208 del 2007) ».

**Il Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto per approfondimenti tecnici.

Pertanto il punto viene *rinvitato*.

**Il Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 10/B** dell'o.d.g., che reca: «Parere sullo schema di decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, concernente il "Progetto incremento della sicurezza nei programmi di donazione e trapianto di organi e tessuti" da realizzarsi con gli stanziamenti di bilancio 2009 per le finalità di cui all'articolo 2, comma 307, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 ».

**Il Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui in premessa.

**( All.23 )**

**Il Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 11/B** dell'o.d.g., che reca: «Parere sulla proposta del Ministero della salute di progetto formativo da realizzare con gli stanziamenti di bilancio 2009 per le finalità di cui all'articolo 21 della legge 1° aprile 1999, n. 91».

**Il Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di progetto formativo da realizzare con gli stanziamenti di bilancio 2009 per le finalità di cui all'articolo 21 della legge 1° aprile 1999, n. 91, come da allegato sub A, parte integrante del presente atto.

**( All. 24 )**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 12/B** dell'o.d.g., che reca: «Parere sulla proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di assegnazione alle Regioni e Province autonome, per l'anno 2009, dei fondi di cui agli articoli 10, comma 8, 12, comma 4, 16, comma 3 e 17, comma 2, della legge 1° aprile 1999, n. 91».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta pervenuta dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, con nota del 24 novembre 2009, di assegnazione alle Regioni e Province autonome, per l'anno 2009, dei fondi di cui agli articoli 10, comma 8, 12, comma 4, 16, comma 3 e 17, comma 2, della legge 1° aprile 1999, n. 91, come da allegato sub A, parte integrante del presente atto.

**( All. 25 )**

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 13/B** dell'o.d.g., che reca: «Approvazione, ai fini del perfezionamento della procedura prevista dall'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, della proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di ammissione al finanziamento dei progetti inviati dalla Regione Calabria per l'utilizzo delle risorse vincolate, per gli anni 2007 e 2008, alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano sanitario nazionale 2006-2008 ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**





Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

- **APPROVA** ai fini del perfezionamento della procedura prevista dall'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, la proposta del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali di ammissione al finanziamento dei progetti, per il perseguimento degli obiettivi di Piano, approvati con proprie delibere dalla Regione Calabria per l'utilizzo delle risorse vincolate, per gli anni 2007 e 2008, alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano sanitario nazionale 2006-2008, come da tabelle sub A e B, allegate e parti integranti del presente atto.

( All. 26 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 13 bis/B** dell'o.d.g., che reca: «Delibera della Conferenza Stato-Regioni di costituzione del Comitato permanente di coordinamento in materia di turismo ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole, così come concordato in sede tecnica il 15 dicembre.

Il **Ministro FITTO** comunica che il **Ministro Brambilla**, non potendo essere presente, chiede il rinvio del punto in oggetto alla Conferenza successiva.

Il **Presidente ERRANI** dice di non essere d'accordo, in quanto questo è un impegno che il **Ministro Fitto** e il **Ministro Brambilla** avevano assunto in Conferenza.

Il **Ministro FITTO** dice di essere dello stesso avviso, tant'è che ha inserito il punto all'ordine del giorno della Conferenza, tuttavia ha il dovere di chiedere il rinvio e ribadisce la volontà da parte del Governo di procedere con questo testo concordato e con queste modalità ed aggiunge che per quanto lo riguarda, questa posizione rimane assolutamente valida.

Il **Presidente ERRANI** vuole mettere a verbale la dichiarazione con la quale prende atto che ancora una volta il Governo annuncia volontà che non rispetta e ricorda che le Regioni per senso di responsabilità hanno deciso di non fare ricorso alla Corte costituzionale in merito all'istituzione di un Ministero destituito di qualsiasi legittimità costituzionale. Tiene poi a precisare che le Regioni ritengono inaccettabile questo atteggiamento da parte del Governo.

Il **Ministro FITTO** risponde che, ad eccezione della parte relativa all'atteggiamento inaccettabile del Governo, condivide tutte le considerazioni del **Presidente Errani**, ciononostante è costretto, anche se non assolutamente convinto, a chiedere questo rinvio alla Conferenza successiva.

Pertanto il punto viene *rinvio*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 13 ter/B** dell'o.d.g., che reca: «Intesa sullo schema di decreto del **Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** recante "Disciplina dei tempi e delle modalità attuative della gestione degli pneumatici fuori uso", predisposto ai sensi dell'art. 228, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 denominato "Norme in materia ambientale" ».





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto per un ulteriore approfondimento.

Pertanto il punto viene *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 13 quater/B** dell'o.d.g., che reca: «Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, recante "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica", che sostituisce il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 3 agosto 2005 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 agosto 2005, n. 201), da emanare ai sensi dell'art. 7, comma 5, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto in oggetto per un ulteriore approfondimento.

Pertanto il punto viene *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 14/B** dell'o.d.g., che reca: «Parere sullo schema di Decreto del Ministro dello Sviluppo economico recante: "Modalità di funzionamento del Comitato interistituzionale Stato-Regioni che si attiva in caso di mancata intesa con le Regioni per il rilascio dell'autorizzazione di elettrodotti" »

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole sullo schema di decreto proposto.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 27, comma 24, lett.c) della legge 23 luglio 2009, n.99, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante "Modalità di funzionamento del Comitato interistituzionale Stato-Regione che si attiva in caso di mancata intesa con le Regioni per il rilascio dell'autorizzazione di elettrodotti".**

( All. 27 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 15/B** dell'o.d.g., che reca: «Decisione sostitutiva della determinazione della conferenza di servizi indetta dalla Regione Toscana concernente la valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, ex art. 17 della L.R. 79/98, del progetto Parco eolico Monte Bello, in comune di Badia Tedalda (AR), proposto dalla ditta Parco eolico Carpinaccio s.r.l. ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, non esprime parere, sempre per l'annosa vicenda della legge n. 241.





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Pertanto, il punto viene *rinvitato*.

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 16/B** dell'o.d.g., che reca: «Accordo sullo schema di Programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici PAN – 2008-2009».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole alla stipula dell'accordo, nel testo così come definito in istruttoria tecnica.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE ACCORDO** sullo schema di Programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici – PAN – 2008-2009 nella stesura del 15 dicembre 2009, nei termini di cui in premessa.

( All. 28 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 17/B** dell'o.d.g., che reca: «Intesa sullo schema di Accordo tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, le Regioni/Province autonome e l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) per l'armonizzazione degli strumenti per l'accesso al credito in agricoltura» ».

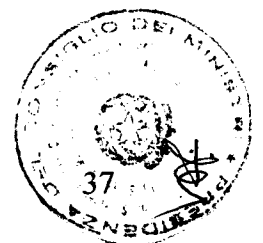
Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole alla stipula dell'intesa, nel testo così come definito in istruttoria tecnica.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa, sullo schema di Accordo tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, le Regioni / Province autonome e l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) per l'armonizzazione degli strumenti per l'accesso al credito in agricoltura nella richiamata stesura, ivi allegata, comprensiva dei relativi documenti, parti integranti dello stesso (All.1, All.2, All. 3).

( All. 29 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 18/B** dell'o.d.g., che reca: «Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente le disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Vendemmia verde" ».





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole, condizionato all'accoglimento della modifica relativa all'articolo 5, comma 2, nel senso di rimettere alle decisioni delle Regioni e delle Province autonome l'indicazione del termine per la presentazione della domanda all'organismo pagatore, così come stabilito dal Regolamento n. 1224.

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente le disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Vendemmia verde", nella soprarichiamata stesura ministeriale dell'11 dicembre 2009 di cui alla nota protocollo n. 11182, nei termini di cui in premessa.

( All. 30)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 19/B** dell'o.d.g., che reca: «Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole alla stipula dell'intesa, sul testo trasmesso dalla Conferenza delle Regioni il 15 dicembre 2009, precisando che sia verbalizzato che non succeda che una decisione assunta nella seduta di Conferenza non venga immediatamente portata avanti. A seguito della precisazione del Ministro Fitto sulla impossibilità che quanto detto accada, il Presidente Errani ha richiesto ed ottenuto l'impegno del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali a voler attivare nell'immediato uno specifico gruppo di lavoro, con il compito di monitorare l'applicazione del decreto ministeriale e di predisporre eventuali opportune modifiche agli allegati da 3 a 7, al fine di renderli compatibili con quanto disposto dai singoli piani di sviluppo rurale.

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", nella richiamata stesura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di cui alla nota protocollo n. 11142 dell'11 dicembre 2009, diramata alle Regioni e Province autonome il 15 dicembre del corrente anno, nei termini di cui in premessa .

( All. 31)





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 20/B** dell'o.d.g., che reca: «Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente Modifica del DM 17 ottobre 2008 recante le norme di attuazione del Regolamento (CE) n. 657/2008 della Commissione relativo alla concessione di un aiuto comunitario per la distribuzione di latte e di taluni prodotti lattiero o caseari agli allievi delle scuole" ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole così come definito in sede tecnica.

Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del **Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente "Modifica del DM 17 ottobre 2008 recante le norme di attuazione del Regolamento (CE) n. 657/2008 della Commissione relativo alla concessione di un aiuto comunitario per la distribuzione di latte e di taluni prodotti lattiero o caseari agli allievi delle scuole"**, nei termini di cui in premessa.

( All. 32)

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 21/B** dell'o.d.g., che reca: «Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali concernente il Piano assicurativo agricolo anno 2010 ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole alla stipula dell'intesa così come definito il 15 dicembre 2009

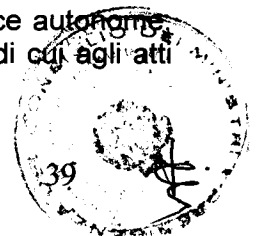
Pertanto, la **Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del **Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente il Piano assicurativo agricolo anno 2010**, nei termini di cui in premessa.

( All. 33 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 22/B** dell'o.d.g., che reca: **Ministro FITTO. Pone all'ordine del giorno, il punto n. 22/B) che reca: «Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente "Aggiornamento delle procedure di cui all'allegato al decreto ministeriale 11 maggio 2009, n. 3932, in materia di organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di fondi di esercizio e di programmi operativi, in conformità alla Strategia Nazionale 2009-2013" ».**

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole condizionato all'accoglimento della proposta di modifica di cui agli atti consegnati in seduta. **(All.34a)**





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali relativo alla concernente "Aggiornamento delle procedure di cui all'allegato al decreto ministeriale 11 maggio 2009, n. 3932, in materia di organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di fondi di esercizio e di programmi operativi, in conformità alla Strategia Nazionale 2009-2013", nei termini di cui in premessa, con la modifica di cui al documento ivi allegato (All. 1).

( All. 34 )

Il **Ministro FITTO** pone all'esame il **punto 23/B** dell'o.d.g., che reca: «Parere sullo schema di decreto legislativo recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini ».

Il **Presidente ERRANI**, a nome della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole, condizionato all'accoglimento delle modifiche contenute nel documento consegnato in seduta. (All.35a )

**Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto legislativo recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, condizionato all'accoglimento da parte del Governo, nelle sedi opportune, degli emendamenti contenuti nel testo di cui al documento consegnato in seduta ivi allegato, parte integrante del presente atto (All. 1).

( All. 35 )

Il **Presidente ERRANI** dice di avere un punto non all'ordine del giorno su questa materia.

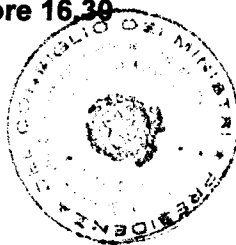
Il **Ministro FITTO** fa presente che c'è una richiesta di rinvio, in quanto l'accordo prevede una modalità singolare anche sull'eventuale percentuale che rimarrebbe rispetto alle previsioni, tanto in capo al Dipartimento del turismo, quanto in capo al Coordinamento degli assessorati. Questo punto deve essere opportunamente verificato, nell'interesse reciproco.

Quindi dice di voler il rinvio per ragioni esattamente opposte a quelle per le quali è stato rinviato il punto precedente.

Poi dopo rivolto gli auguri ai presenti, non essendovi ulteriori osservazioni, dichiara conclusi i lavori della Conferenza Stato-Regioni alle **ore 16 30**

IL SEGRETARIO

Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE

On.le Raffaele Fitto





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI :**

<b>Punto non all'o.d.g.</b>	<b>All.1a</b>	Doc. Conferenza Regioni e Province autonome
<b>Punto non all'o.d.g.</b>	<b>All.2a</b>	Doc. Conferenza Regioni e Province autonome
<b>Punto non all'o.d.g.</b>	<b>All.3a</b>	Doc. Conferenza Regioni e Province autonome
<b>Punto non all'o.d.g.</b>	<b>All.4a</b>	Doc. Conferenza Regioni e Province autonome
<b>Punto non all'o.d.g.</b>	<b>All.5a</b>	Doc. Conferenza Regioni e Province autonome
<b>Punto non all'o.d.g.</b>	<b>All.6a</b>	Doc. Conferenza Regioni e Province autonome
<b>Punto non all'o.d.g.</b>	<b>All.7a</b>	Doc. Conferenza Regioni e Province autonome
<b>Punto 1A</b>	<b>All. 8</b>	Rep. n. 253/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 2A</b>	<b>All. 9</b>	Rep. n. 250/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 3A</b>	<b>All. 10</b>	Rep. n. 255/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 4A</b>	<b>All. 11</b>	Rep. n. 262/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 5A</b>	<b>All. 12</b>	Rep. n. 245/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 6A</b>	<b>All. 13</b>	Rep. n. 265/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 7A</b>	<b>All. 14</b>	Rep. n. 266/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 2B</b>	<b>All. 15</b>	Rep. n. 259/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 3B</b>	<b>All. 16</b>	Rep. n. 260/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 3B- bis</b>	<b>All. 17</b>	Rep. n. 258/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 4B</b>	<b>All. 18</b>	Rep. n. 252/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 5B</b>	<b>All. 19</b>	Rep. n. 248/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 6B</b>	<b>All. 20</b>	Rep. n. 251/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 7B</b>	<b>All. 21</b>	Rep. n. 247/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 8B</b>	<b>All. 22</b>	Rep. n. 257/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 10B</b>	<b>All. 23</b>	Rep. n. 261/CSR del 17.12.2009





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

<b>Punto 11B</b>	<b>All. 24</b>	Rep. n. 246/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 12B</b>	<b>All. 25</b>	Rep. n. 249/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 13B</b>	<b>All. 26</b>	Rep. n. 254/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 14B</b>	<b>All. 27</b>	Rep. n. 256/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 16B</b>	<b>All. 28</b>	Rep. n. 263/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 17B</b>	<b>All. 29</b>	Rep. n. 264/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 18B</b>	<b>All. 30</b>	Rep. n. 267/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 19B</b>	<b>All. 31</b>	Rep. n. 269/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 20B</b>	<b>All. 32</b>	Rep. n. 268/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 21B</b>	<b>All. 33</b>	Rep. n. 270/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 22B</b>	<b>All.34a</b>	Doc. Conferenza Regioni e Province autonome
	<b>All. 34</b>	Rep. n. 271/CSR del 17.12.2009
<b>Punto 23B</b>	<b>All.35a</b>	Doc. Conferenza Regioni e Province autonome
	<b>All. 35</b>	Rep. n. 244/CSR del 17.12.2009

